

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XXII  
n. 32

## PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

d’iniziativa dei senatori **FORCIERI, BEDIN, ROTONDO e PAGLIARULO**

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 24 NOVEMBRE 2005

Proroga del termine di durata della Commissione d’inchiesta sull’uranio impoverito, istituita con deliberazione del Senato del 17 novembre 2004. Estensione dell’oggetto dell’inchiesta all’eventuale incidenza di particolari patologie riscontrate presso le popolazioni civili residenti nelle zone limitrofe ai poligoni militari di tiro italiani

ONOREVOLI SENATORI. – La Commissione di inchiesta sull’uranio impoverito, istituita presso il Senato con deliberazione del 17 novembre 2004, ha svolto fin qui un lavoro molto positivo. Grande impegno i senatori membri della Commissione e gli uffici hanno profuso nel compimento delle attività di inchiesta, nel quadro di un programma di lavori ed accertamenti ricco ed articolato, per il compimento del quale occorre tuttavia prorogare il termine di attività della Commissione alla fine della corrente legislatura. In tal modo, utilizzando al meglio i pochi

mesi che ancora residuano, la Commissione potrebbe recuperare il ritardo iniziale con il quale è stata avviata la sua operatività, determinato dalla lentezza con la quale alcuni gruppi procedettero, a suo tempo, ad effettuare le necessarie designazioni. Infatti, mentre la deliberazione del Senato istitutiva dell’inchiesta risale al 17 novembre 2004, la prima riunione della Commissione ha avuto luogo soltanto il 15 febbraio 2005. L’obiettivo che la presente proposta di proroga si prefigge è dunque quello di consentire una accelerazione dei lavori per terminare l’in-

chiesta parlamentare nel corso della presente legislatura, o quanto meno quello di mettere la Commissione nella condizione di portare a termine un nucleo compiuto di attività sulle quali riferire al Senato, predisponendo, ove se ne rendesse la necessità, una avanzata base di partenza per un eventuale seguito di inchiesta nella prossima legislatura.

La presente proposta mira poi ad estendere, oltre al termine temporale di operatività della Commissione, anche l'oggetto dell'inchiesta parlamentare, con particolare riferimento all'eventuale incidenza di particolari patologie riscontrate presso le popolazioni civili residenti nelle zone limitrofe ai poligoni militari di tiro italiani. È infatti emerso, nel corso delle audizioni e degli incontri svolti

presso i poligoni esistenti in Sardegna, che questa problematica – di cui la Commissione è stata resa edotta nei suoi incontri ufficiali con le autorità e gli esponenti degli enti locali – costituisce materia di viva preoccupazione da parte delle popolazioni residenti. Sembrerebbe del tutto inopportuno che questa Commissione di inchiesta, chiamata a pronunciarsi sulle gravi malattie che hanno colpito il personale militare, non potesse neanche affrontare il tema della eventuale incidenza di patologie fra la popolazione civile interessata. Limitare l'oggetto dell'inchiesta, a questo punto, sarebbe difficilmente giustificabile; ampliarlo, invece, appare una naturale e serena conseguenza dell'andamento dei lavori fin qui svolti.

**PROPOSTA DI INCHIESTA  
PARLAMENTARE**

---

Art. 1.

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato nelle missioni internazionali di pace, sulle condizioni della conservazione e sull'eventuale utilizzo di uranio impoverito nelle esercitazioni militari sul territorio nazionale, di cui all'articolo 2 della deliberazione del Senato del 17 novembre 2004, è prorogato fino alla conclusione della XIV legislatura.

2. La Commissione di cui al comma 1 indaga altresì sull'eventuale incidenza di particolari patologie riscontrate presso le popolazioni civili residenti nelle zone limitrofe ai poligoni militari di tiro italiani.

